



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITA' PORTUALI, LE INFRASTRUTTURE  
PORTUALI ED IL TRASPORTO MARITTIMO E PER LE VIE D'ACQUE INTERNE

di concerto con la

**A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O**

**VISTO** l'articolo 35 del Codice della navigazione;

**VISTO** l'articolo 829 del Codice civile;

**VISTO** il decreto legislativo n. 300 del 30.07.1999, reso esecutivo con il decreto ministeriale n. 1390 del 28.12.2000, mediante il quale è stata istituita la Agenzia del demanio;

**VISTO** il decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la nota dell'Agenzia del demanio – Direzione regionale Puglia e Basilicata di Bari prot. n. 2018/7596 del 04.05.2018, con la quale la stessa ha richiesto l'avvio del procedimento di sclassifica, ex art. 35 del Cod. nav., finalizzato all'esclusione dal demanio marittimo delle particelle 710, 716 e 774 del foglio di mappa 3 del catasto terreni del Comune di Cagnano Varano (FG), in località Capojale, rappresentate da porzioni della Caserma della Guardia di Finanza ed individuate più precisamente dalla pista di atterraggio degli elicotteri e da una recinzione. Quanto precede, al fine di garantire una gestione efficace dell'intero compendio immobiliare, attesa la presenza di porzioni della caserma aventi natura patrimoniale ed altre aventi natura di pubblico demanio marittimo;

**VISTA** la nota della Capitaneria di porto di Manfredonia prot. n. 1740 del 29.01.2019 e l'allegato modello 78 con i quali la stessa – avendo valutato la congruità della segnalazione ricevuta dalla locale Agenzia del demanio regionale di Bari – ha trasmesso la relativa documentazione d'istruttoria comprensiva dei favorevoli avvisi espressi dalla stessa locale Agenzia del demanio regionale di Bari e dal Provveditorato interregionale OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata di Bari relativamente alla sclassifica delle aree demaniali marittime quantificate in complessivi m<sup>2</sup> 2.154, ubicate nel Comune di Cagnano Varano (FG), in località Capojale, riportate nel catasto terreni del medesimo Comune, al foglio di mappa 3 ed identificate con le particelle 710 (di m<sup>2</sup> 217), 716 (di m<sup>2</sup> 147) e 774 (di m<sup>2</sup> 1.790);

**VISTO** il foglio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti protocollo n. M\_INF/VPTM/4097 del 08.02.2019 con il quale lo stesso – nel partecipare il proprio relativo benessere – ha interessato la Capitaneria di porto di Manfredonia a voler procedere al completamento della rituale istruttoria, preordinata alla sdemanializzazione della zona demaniale marittima di cui trattasi, mediante l’invio della documentazione integrativa all’uopo occorrente;

**VISTA** la nota della Capitaneria di porto di Manfredonia prot. n. 6990 del 16.04.2019 con la quale è stata trasmessa – in formato digitale – l’ulteriore documentazione d’istruttoria richiesta, comprensiva di un nuovo modello 78 e della nota dell’Agenzia del demanio – Direzione regionale Puglia e Basilicata di Bari prot. n. 2018/10541 del 14.06.2018 esplicativa dello stato dell’arte delle opere insistenti sulle particelle sopra richiamate – consistenti in una recinzione posta a nord est (prospiciente il molo), in un modesto manufatto in muratura al servizio della pista di atterraggio degli elicotteri ed in un’ampia porzione della citata pista di atterraggio. Con la medesima nota la predetta Agenzia del demanio ha comunicato come le opere di difficile rimozione ivi presenti, essendo state realizzate (come del resto l’intero compendio della caserma della Guardia di Finanza di cui fanno parte) direttamente dall’Amministrazione Statale, sono da ritenersi già pertinenze del pubblico demanio marittimo, ai sensi dell’articolo 29 del Cod. nav.;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento riguarda la sclassifica di aree demaniali marittime per complessivi m<sup>2</sup> 2.154, ubicate nel Comune di Cagnano Varano (FG), in località Capojale, riportate nel catasto terreni del medesimo Comune, al foglio di mappa 3, identificate con le particelle 710 (di m<sup>2</sup> 217), 716 (di m<sup>2</sup> 147) e 774 (di m<sup>2</sup> 1.790) ed indicate con apposita colorazione in risalto nelle relative planimetrie;

**RILEVATO** che le aree demaniali marittime per complessivi m<sup>2</sup> 2.154 non sono più utilizzabili per i pubblici usi del mare ed hanno perduto le caratteristiche morfologiche e funzionali della demanialità marittima;

### **DECRETA**

Le predette aree demaniali marittime per complessivi m<sup>2</sup> 2.154 sono escluse dal pubblico demanio marittimo e conseguentemente vengono trasferite ai beni patrimoniali dello Stato.

Roma, lì

Il Direttore Generale  
Mauro Coletta

Il Direttore dell’Agenzia del demanio  
Riccardo Carpino